



Notiziario del Comune
di Anzola dell'Emilia
giugno 2007
numero 94

Conosci
il Difensore
Civico?
» pag 2

L'estate dei piccoli
» pag 5

Anzola
in Fiera
» pag 4

Aiutaci a
combatterla
» pag 9

L'associazionismo
sportivo festeggia
» pag 11



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
25/05/2007
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

*Difensore Civico: una
tutela in più per i
cittadini di Anzola*

*Anzola nel Consorzio
Piscine S.G.Persiceto*

*Anzolanotizie un
anno dopo*

*Divertirsi e fare
divertire... il SAP*

04

le attività

Tempo di Fiera

Torna Arcadia Rock

05

i bambini

Fiabe d'estate

*Settimane verdi al
Parco Corno alle
Scale*

*Ultime notizie dalle
nostre scuole*

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

*Da strada ferrata a
pista ciclabile*

*Estate che viene
zanzara che trovi*

Emergenza api?

Pronti, parco...via

10 > 11

le associazioni

Trent'anni a boccino

Assadakah news

*La Polisportiva
Anzolese compie
trent'anni*

*Un nuovo piano
nazionale per il
sangue*

*Un posto dove
andare. A San
Giacomo,
naturalmente!*

Bravi ragazzi!

A soli dodici mesi dalla retrocessione la nostra squadra di calcio Anzolavino, torna in eccellenza con un risultato straordinario. Anche il nostro giornale vuole festeggiare l'evento e ringraziare pubblicamente tutti, giocatori, dirigenti, volontari e tifosi che hanno contribuito a questo traguardo che, oltre al valore sportivo, testimonia la coesione della nostra piccola comunità.

Hanno dichiarato...



Da sinistra Giancarlo Pasquini, Presidente Polisportiva Anzolese; Biagio Dragone, Guidice Sportivo FIGC Regionale; Italo Gentilini, Preseidente FIGC Provinciale, Angelo Scarpelli, Preseidente Anzolavino Calcio; Loris Ropa, Sindaco; Franco Bignami, Patron Anzolavino; Massimiliano Lazzari, Assessore allo Sport Comune di Anzola.

- » **Il patron Franco Bignami.** "Ringrazio particolarmente il gruppo di ragazzi con in testa l'allenatore Paolo Maini arrivato tra le nostre fila quando il campionato era alla sesta giornata e che, senza cambiare alcun giocatore, è riuscito a vincere il campionato. Con un abbraccio particolare voglio ricordare i tanti volontari che lavorano dietro le quinte e, pur non apparendo quasi mai, svolgono un ruolo fondamentale per la società."
- » **Il presidente Angelo Scarpelli.** "La vittoria è stata il risultato del lavoro di tutto il gruppo. Società, dirigenti, con Franco Bignami in testa, tecnici, giocatori e volontari hanno lavorato con impegno, serietà e coerenza. Ciò rende ancora più bello il raggiungimento del traguardo. Alla cavalcata vincente della prima squadra, ha partecipato con calore il settore giovanile dando un grande sostegno ai colleghi più grandi. Un grazie particolare va al dott. Sandoni sponsor della prima squadra, ed ai nostri sostenitori, davvero tanti, che ci hanno seguito dappertutto."
- » **L'allenatore Paolo Maini.** "Abbiamo fatto bene, i risultati lo testimoniano. Ci sono tutte le premesse per continuare questa avventura anche nella stagione 2007/2008 in un campionato pur difficile come quello dell'eccellenza. Speriamo di fare bene. Il mio grazie va a tutti i dirigenti ed allo staff, oltre che ai giocatori, naturalmente, ma un pensiero particolare è per il gruppo di volontari che operano a supporto della squadra. Sono stati per me una vera sorpresa: molto affiatati e grandi lavoratori, danno veramente una marcia in più sia per le attività di autofinanziamento sia per l'entusiasmo."
- » **Il sindaco Loris Ropa.** "La soddisfazione è di tutti ed è doppia perché non era scontato che, dopo la retrocessione e con il cambio dell'allenatore a campionato iniziato, la squadra potesse dare prestazioni così elevate. Il mister ha dimostrato capacità dirigenziali ed ha portato quella serenità e quella coesione necessarie per perseguire con abnegazione e tenacia l'obiettivo."



Come si vive ad Anzola?

I cittadini sono invitati alla presentazione dei risultati del sondaggio curato dal MeDeC della Provincia di Bologna sul rapporto fra cittadini e Amministrazione comunale. Ne parlano:

- » **Tommaso Gennari MeDeC** (Centro Demoscopico Metropolitano) Provincia di Bologna
- » **Ugo Cennamo** Responsabile pagine provinciali "il Resto del Carlino"
- » **Beppe Ramina** Vicedirettore "il Domani" di Bologna
- » Con la presenza del **Sindaco Loris Ropa** e di tutti gli **Assessori comunali**

Venerdì 15 giugno ore 18,00

Sala consiliare, Municipio di Anzola dell'Emilia
Via Grimandi, 1

vivianzolaemilia





2

Il difensore Civico: una tutela in più per i cittadini di Anzola dell'Emilia

Dal 1° aprile 2007 è attiva una convenzione fra il Comune di Anzola dell'Emilia e la Regione Emilia Romagna per rendere disponibile anche ai nostri cittadini il servizio del Difensore Civico.

Il Difensore Civico fa parte degli istituti di difesa civica nonché di controllo sull'attività amministrativa che gli enti locali sono tenuti a mettere a disposizione dei cittadini. Non sono però ancora molte le Amministrazioni comunali che hanno fatto il passo della convenzione, in provincia di Bologna si contano sulle dita delle mani ma il Comune di Anzola ha inteso fare questo passo, accogliendosi il costo del servizio, perché impegnato a rendere operativi i principi fondamentali enunciati nel nuovo Statuto comunale. Si tratta di un passo il cui obiettivo mira al miglioramento ulteriore dei rapporti fra Amministrazione e cittadini e rientra nell'insieme di azioni per la trasparenza assieme al Bilancio partecipativo ed ai Bilanci sociali.

La soluzione ottimale individuata, per competenza e costi, dal Comune di Anzola è stata quella della convenzione con il Difensore Civico regionale che ha sede in viale A. Moro a Bologna. Ad esso, da oggi, ci si potrà rivolgere, gratuitamente, per accertare il regolare corso e la correttezza dei procedimenti amministrativi, nonché il buon andamento, la correttezza e l'imparzialità dell'Amministrazione. **Per il nostro Comune si tratta di una novità assoluta**, cogliamo quindi l'occasione per dare informazione sulle origini storiche di questa figura e sui compiti ad esso affidati dalla legge italiana.

Il difensore civico fu istituito per la prima volta in Svezia con la legge sulla forma di governo del 1809, assumendo la denominazione di *ombudsman*, che significa "colui che fa da tramite". Si tratta di un'esperienza largamente e proficuamente diffusa nel mondo, che agisce a livello federale o nazionale (ma in Italia non è stato ancora istituito il Difensore civico nazionale), a livello regionale e locale, anche per la tutela di categorie di cittadini, nel qual caso assume il nome di garante, come il garante del contribuente o il garante dello studente, il garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il ruolo del Difensore Civico, organismo gerarchicamente indipendente presente nella quasi totalità delle Regioni italiane ed in molte Province e Comuni, è quello di intervenire sulle disfunzioni dell'Amministrazione per suggerire correzioni, favorire ripensamenti, mai imporre e, solo in casi estremi, di sollecitare o promuovere l'azione disciplinare.

Chiunque può chiedere di essere tutelato nei propri diritti ed interessi, che si ritengono lesi da atti, fatti o comportamenti di "cattiva amministrazione" posti in essere da uffici e servizi della pubblica amministrazione, quali ad esempio: carenza o rifiuto di informazioni, ritardi ingiustificati, mancanza di trasparenza, atti sprovvisti di motivazione. **Al Difensore Civico, inoltre, si può chiedere** di riesaminare un provvedimento di diniego, anche tacito, di accesso ai documenti amministrativi opposto da un ufficio o servizio, che si verifica quando siano trascorsi trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di accesso e la pubblica amministrazione non abbia fornito risposta.

Il Difensore Civico esamina il reclamo presentatogli, effettua i necessari accertamenti e, se riscontra comportamenti non legittimi o irregolari o non corrispondenti a criteri di buona amministrazione, formula le proprie osservazioni, dà suggerimenti e sollecita i provvedimenti che consentano un sostanziale soddisfacimento delle richieste dell'interessato e, in ogni caso, sollecita una collaborazione dell'Amministrazione nel limitare gli inconvenienti lamentati.

Il Difensore Civico non può: intervenire sulle questioni che attengono i rapporti tra privati, prestare assistenza legale davanti all'autorità giudiziaria, annullare, revocare, modificare atti delle pubbliche amministrazioni o imporre ad esse determinati comportamenti.

.....
Chiunque sia interessato può contattare il Difensore Civico:

- › di persona
presso la sede di Bologna in Viale Aldo Moro n. 44
con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 – lunedì e mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30
- › per posta
Difensore civico regionale – Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna
- › per telefono
051/639.6382 – numero verde 800-515505
- › per fax
051/639.6383
- › per e-mail
DifensoreCivico@regione.emilia-romagna.it

Anzola nel Consorzio Piscine di San Giovanni in Persiceto

Da poche settimane il nostro Comune è a pieno titolo, socio del Consorzio Intercomunale per le Piscine di San Giovanni in Persiceto. Dopo un rapporto in Convenzione durato due anni con frutti positivi, abbiamo maturato questa scelta perché siamo consapevoli della crescita di interesse dei cittadini verso la pratica del nuoto, visto anche i successi internazionali. In questo modo la soluzione di entrare nel Consorzio ci permette realisticamente di migliorare questo servizio contribuendo alla gestione di una struttura sportiva che, da soli, non avremmo potuto costruire né mantenere nel nostro territorio. Non è un caso che la decisione di intraprendere questa strada abbia trovato d'accordo tutti i gruppi consiglieri, che l'hanno votata in maniera unanime. Entrare a far parte del Consorzio è coerente con la linea politica perseguita dall'Amministrazione, in quanto sostenere servizi come quello delle piscine insieme ad altri Comuni porta sì a dover contribuire economicamente alla gestione, ma in minima parte, in quanto la maggioranza delle entrate finanziano l'attività.

È importante sottolineare che le piscine consortili perseguono, com'è anche scritto nel loro statuto, una vocazione sociale, infatti si rivolgono alle scuole, agli anziani, alle gestanti ed ai bambini, con alta qualità del servizio. Una serie di servizi sono già partiti con la convenzione e altri ne potranno nascere nel corso del tempo. Ricordo, ad esempio, che i cittadini anzolesi possono fare l'iscrizione ai corsi direttamente in Comune e che il trasporto è gratuito per alcuni corsi pomeridiani invernali. Fondamentale per noi è l'utilizzo che ne fanno le scuole, alle quali, da due anni, è stata data la possibilità di usufruire della piscina in orario scolastico. Nell'ultimo anno scolastico i bambini che hanno usufruito di questa possibilità sono stati più di cento e grande merito va anche alle insegnanti che ringraziano di cuore. Vorremmo promuovere altri corsi per la terza età e riproporre la piscina durante il campo solare, come già avvenuto nel 2006, nonché l'inserimento di ore in piscina nel progetto legato al Centro giovanile. Come Amministrazione crediamo di aver dato una possibilità in più ai nostri cittadini e in occasione dell'apertura dei corsi estivi vi auguriamo una buona estate.

●
Massimiliano Lazzari
Assessore Politiche giovanili, Sport e Cultura

› Quando tuffarsi

Per i corsi di nuoto estivi, dopo le iscrizioni decentrate già avvenute ad Anzola nella giornata di martedì 22 maggio, le iscrizioni proseguono in piscina, tutti i giorni, a partire dalle ore 16.30. Per avere informazioni più precise (ad esempio per quanto concerne i costi) è consigliabile contattare la Unione Polisportiva Persicetana (orari di ufficio) al tel. 051 823637.

› Date di inizio dei corsi estivi

30 maggio serale adulti
30 maggio gestanti
30 maggio e 1° giugno ginnastica in acqua- Aquaria
12 giugno bambini e ragazzi
12 giugno mattina adulti
5 e 6 giugno over '60

● Piscina S. G. in Persiceto, vasca media Greggi.
Foto Archivio Comunale.





Anzolanotizie un anno dopo

Un questionario per raccogliere l'opinione dei lettori

Dal giugno dello scorso anno, Anzolanotizie arriva nelle case degli anzolesi con una nuova veste grafica ed un nuovo progetto editoriale. Dopo un anno dall'introduzione di questa nuova versione del periodico comunale, vorremmo valutare insieme ai nostri lettori come sia oggi percepita la qualità di Anzolanotizie. Come sono stati accolti i cambiamenti rispetto al passato? Siamo riusciti a venire incontro alle esigenze dei nostri lettori? C'è qualche tema che dovrebbe essere trattato diversamente o con maggiore attenzione?

Le novità introdotte in quest'anno di lavoro non riguardano soltanto l'impaginazione delle notizie, modificata anche in seguito all'introduzione di spazi pubblicitari che ci consentono di ridurre le spese pur mantenendo un prodotto piacevole e di facile lettura. La vera sfida che ci siamo dati con il nuovo Anzolanotizie riguarda soprattutto il modo di organizzare e trattare le notizie, ovvero i contenuti del giornale.

Grazie ad un Comitato di redazione in cui sono rappresentati tutti i servizi comunali, ogni mese abbiamo cercato di costruire un giornalino in cui avessero maggiore risalto le notizie di informazione su come accedere alle opportunità ed ai servizi comunali, da parte dei cittadini. Inoltre abbiamo cercato di potenziare lo spazio per le notizie che provengono dal vivace mondo delle associazioni; abbiamo aperto un canale di comunicazione dedicato al mondo dei bambini; infine, abbiamo promosso forme innovative di confronto e presenza per lo spazio dedicato ai gruppi consiliari ed agli amministratori.

Oggi vi chiediamo di collaborare con noi per migliorarci ancora. Chiediamo di esprimere un giudizio su Anzolanotizie, per indicarci cosa possiamo affinare per realizzare un periodico sempre più rispondente ai vostri bisogni di informazione circa l'Amministrazione ed il territorio.

Dalla metà di giugno, presso il municipio e negli orari di apertura degli uffici, sarà distribuito un questionario a quanti di voi vorranno dedicare dieci minuti del proprio tempo alla valutazione di Anzolanotizie. Dopo un mese di raccolta, provvederemo ad elaborare i dati dei questionari e a valutarne i risultati. Con l'impegno di informare i nostri lettori circa le indicazioni emerse, ringraziamo fin d'ora chi vorrà accogliere il nostro invito e fornirci in tal modo un'opportunità in più per "testare" il nostro lavoro e qualificarlo maggiormente.

● Giulio Santagada
Assessore alla Comunicazione

Urp informa

Iscrizione nell'Albo dei Giudici popolari

Entro il 31 luglio 2007 scade la possibilità di presentare domanda di iscrizione all'albo dei giudici popolari. I cittadini che possiedono i requisiti di legge e non sono già iscritti negli albi dei giudici popolari, possono farne richiesta. Le iscrizioni vengono aperte ogni due anni (anni dispari). L'iscrizione all'albo è permanente e gli aggiornamenti sono effettuati da una commissione comunale che verifica i requisiti prescritti dalla legge e predispone l'elenco dei nuovi iscritti da inoltrare alla Pretura. In base alla normativa (consultabile sul sito www.comune.anzoladelleemilia.bo.it) vengono formati due elenchi separati, uno dei giudici popolari di Corte d'Assise e l'altro dei Giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello.

Il modulo per la domanda è disponibile online, presso l'Ufficio elettorale e presso l'URP. Il modulo va compilato e consegnato all'Ufficio Protocollo, all'URP o all'Ufficio Elettorale, allegando copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente).

Divertirsi a fare divertire... il SAP

Il SAP (Servizio di Aiuto Personale) che il Distretto sanitario di San Giovanni in Persiceto attua in collaborazione con l'Anffas di Bologna, si prende cura di persone con disabilità grazie all'aiuto di giovani e meno giovani che hanno voglia di mettere a disposizione un po' del proprio tempo libero per svolgere attività ricreative di vario genere.

Ma cosa significa fare il volontario a favore di persone con disabilità?

Cerchiamo di raccontarlo con le parole di un grande scrittore contemporaneo, Giuseppe Pontiggia. "Questi giovani che lo accompagnano nelle pizzerie, nei cinema, nei negozi di dischi usati, dove acquista, a prezzo di amatore, canzoni e canti popolari di altri tempi (chi salverà le tradizioni se non i giovani, i migliori, si intende?), sono gentili, misurati, discreti. In cambio non si aspettano nulla. Non si aspettano doni né ringraziamenti. E danno non solo un aiuto, ma ciò di cui gli uomini hanno più bisogno quando non la sentono mai, la simpatia." (Nati due volte, Mondadori, 2000)

Con il SAP i volontari si prendono cura, con spirito d'amicizia, di giovani disabili e contemporaneamente permettono alle loro famiglie di disporre di un momento di spazio personale.

Le attività del SAP riguardano prevalentemente il tempo libero (pizzeria, pub, discoteca, bowling, musei), in queste occasioni i volontari, da noi formati, si occupano del disabile offrendogli momenti di svago, socializzazione e divertimento. Tutte le attività sono svolte con il costante sostegno del personale professionista anffas, impegnato nel buon funzionamento del progetto.

Se hai voglia anche tu di partecipare o semplicemente di avere maggiori chiarimenti, chiama:

Dr.ssa Eleonora Mannias (329-6348516) oppure chiedi di noi al numero: 051-244595 (Sede Anffas).

● Gli operatori di Anffas

ANZOLA EMILIA
In zona centrale
Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.
€. 140.000,00



STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA
di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze

Villetta di recente costruzione composta da: ampio salone con cucina, due camere, due bagni, taverna, garage, lavanderia, balcone, giardino privato.
€. 240.000,00

ANZOLA EMILIA
Zona comoda al centro

Palazzina di recente costruzione app.to al 2° ed ultimo piano com.to da: sala, cucina ab., 2 camere, 2 bagni, 3 balconi, garage. Ottime condizioni.
€. 290.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze

Porzione di villa quadrifamiliare di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, 2 bagni, giardino, sottotetto.
€. 260.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze

Ampio soggiorno con cucina, due camere, bagno, balcone. Sottotetto con travi in legno a vista con camera e bagno. Ampio garage, cantina.
€. 215.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Lavino di Mezzo

Appartamento nuovo composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, due bagni, balcone.
€. 207.300,00 + Garage

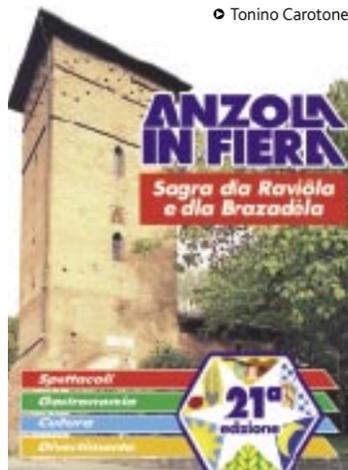
ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze

Soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno, balcone coperto. Ampio sottotetto con camera, bagno, ripostiglio. Garage e posto auto privato.
€. 225.000,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960

le
attività

a cura del
Servizio Cultura



© Tonino Carotone.



4

Tempo di Fiera

14-15-16 giugno: immancabile appuntamento paesano

Giovedì 14 giugno il sindaco Loris Ropa darà ufficialmente il via alla ventunesima edizione di Anzola in Fiera, la manifestazione popolare annuale più cara agli anzolesi e più partecipata. Col taglio del nastro partirà una sfilata di carri allegorici organizzata da Comitato Carnevalesco Anzolese che darà "il la" alla manifestazione. Tutti i giorni sarà possibile visitare Mostre di Pittura, il Mercatino artistico e delle opere d'ingegno, gli stands delle Associazioni di Volontariato ed un mercatino della solidarietà, mentre Il Centro Culturale Anzolese allestirà in Piazza Giovanni XXIII una grande esposizione e vendita di libri usati donati dai cittadini alla biblioteca comunale.

Le esposizioni commerciali e istituzionali animeranno Piazza Giovanni XXIII e Via Goldoni mentre l'Area verde di Via Pertini ospiterà la Mostra degli Animali da cortile e da stalla con una esposizione di macchinari agricoli d'epoca e moderni;

Anche quest'anno punto di forza sarà la proposta enogastronomica nella quale troveranno spazio molti produttori agricoli di qualità provenienti dalla provincia di Bologna ma anche da altre località italiane. Ospite d'onore il Comune di Fivizzano (MS) con la presenza di uno stand dell'Associazione dei Produttori Agricoli della Lunigiana ed una Osteria tipica gestita dalla locale Pro Loco. A coronamento del settore legato alle tradizioni verrà allestita un'area dedicata ai mestieri di una volta con dimostrazioni dal vivo.

Sabato dalle ore 16 alle 24 e domenica dalle ore 9 alle ore 24, Via XXV Aprile, Via Goldoni, Piazza Giovanni XXIII, Via Emilia, Via Baresi, Via Grandi, Via Pertini e Via Chiarini saranno animate dal Mercato degli Ambulanti.

Come sempre ci sarà la possibilità di degustare le specialità preparate nei vari stands gastronomici gestiti dalla Pro Loco e dalle Associazioni di volontariato anzolese: la ormai tipica "Sagra dla Raviola e dla Brazadela", la Trattoria del Contadino, la Trattoria del Tartufo. Presenti la Gelateria Unciola e il Punto ristoro dell'Asilo Parrocchiale come anche il Bar Piadineria dell'Arena Spettacoli e la Tigelleria.

Le varie giornate della Fiera saranno animate da iniziative spettacolari e ricreative: **Grande Tombola** per tutti con ricchi premi giovedì e venerdì, **animazioni varie** legate alle presenze enogastronomiche, **esibizione di battitura del grano** con macchinari d'epoca e **sfilata dei mezzi agricoli** la domenica pomeriggio. Anche quest'anno la Fiera proporrà quattro serate di spettacolo in piazza.

Alfonso Racemoli
Presidente Pro Loco Anzola dell'Emilia

› Giovedì 14 Giugno

Lo Sport è spettacolo – Serata con la Ginnastica Ritmica della Polisportiva Pontevecchio di Bologna.

› Venerdì 15 Giugno

Concerto della **Village Big Band** diretta da Sandro Comini direttamente da Domenica In di Rai Uno.

› Sabato 16 Giugno

Fascino ed Emozioni in una Notte di Giugno. Moda & Mode 4^a Edizione.

› Domenica 17 Giugno

Polvere di Stelle e Passi di Danza. Spettacolo di danza degli allievi dell'Associazione Tersicore DanzAnzola, Coreografo Giuseppe de Medici.

Torna Arkadia Rock con ospiti d'accezione

Piazza Berlinguer 8, 9 e 10 giugno. I ragazzi di Arkadia, Associazione di ragazzi e ragazze di Anzola ripropongono il loro **Arkadia Rock**, "mini festival" di incontri e musica organizzata con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco. Quest'anno lo spettacolo sarà assicurato da artisti del calibro degli **Skiantos, Tonino Carotone e Arpioni**. **Gli Skiantos** si formano nel 1977 a Bologna. Suonano nelle cantine e nei circoli giovanili, fanno un rock abbastanza duro, inventano e propagandano il "rock demenziale" che per loro stessa definizione significa: "un cocktail di ironia, improvvisazione, poesia quasi surreale, cretinerie, paradossi e colpi di genio". Demenziale, ovvero la "suggestione dell'assurdo", in chiave frizzante e un po' nevrotica, è una parola che nasce con gli Skiantos e da allora è parte del lessico comune giovanile. **Tonino Carotone** alias Antonio de La Cuesta, è cresciuto in un quartiere popolare di Pamplona. Dopo una iniziale frequentazione con Manu Chao, Tonino ha preso il cognome d'arte dal napoletano Renato Carosone e il look da Fred Buscaglione, le sue guide spirituali. La sua canzone più famosa *Mondo difficile* assume così una valenza particolare e gli arrangiamenti sono volutamente essenziali, le sonorità decisamente retrò, il cantato sghembo e un po' stonato: dall'ascolto deve emergere un'immagine di periferia, di squalore. I bergamaschi **Arpioni**, attivi da più di diciassette anni, rivestono un ruolo importante nella scena ska italiana. Hanno collaborato con artisti di rango come Lauren Aitken e Tonino Carotone che ha scelto loro come band ufficiale. Il loro sound è caratterizzato da sonorità in levare ma anche da ritmi latini senza dimenticare la tradizione musicale nostrana.

Il programma può essere soggetto a modifiche, per info e aggiornamenti si rimanda al sito www.arkadiaweb.eu

› Venerdì 8 giugno dalle ore 21,30

Skiantos. Fino alle ore 22:00 Happy Hours

› Sabato 9 giugno ore 21,00

Spettacolo dei ragazzi delle scuole medie.
A seguire Reggae music con DJ Worra

› Domenica 10 giugno dalle ore 21,30

Tonino Carotone e Arpioni. Fino alle ore 22,00
Happy Hours

sinerCLUB

entra anche tu
nel club della
convenienza



il mondo sinerCLUB

SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!

Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!

Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!

Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure connettendoti al sito www.sinerclub.it



Mirandola (Modena)
Via Posta Vecchia 30

Numero Verde
800-038083

SINERGAS



Settimane verdi 2006. Foto Archivio Centro Parco Como alle Scale.



Da sinistra: Moreno Gabaldo, Caterina Poli, Elvira Antonaroli, Alice Caprile, Ilaria Ledonne, Laura Capretti, Sofia Veronesi.



Ultime notizie dalle nostre scuole

In attesa delle ormai prossime vacanze estive, colgo l'occasione per informare su alcune belle attività svolte durante l'anno scolastico che ci hanno procurato particolare soddisfazione.

» Quest'anno è stato attivato il Gruppo sportivo della scuola media "Giovanni Pascoli" di Anzola sotto la guida dell'insegnante Simona Branno. Grazie a questa iniziativa la scuola ha partecipato alle seguenti manifestazioni: **Giochi sportivi studenteschi 2007**, manifestazione provinciale di corsa campestre, il 9 marzo 2007 presso il campo sportivo comunale di Granarolo Emilia. Hanno partecipato nella categoria "ragazze" tre alunne delle classi prime: Antonaroli Elvira, Govoni Debora, Poli Caterina, classificandosi al 9° posto su 29 squadre. **Gara di corsa campestre**, il 28 aprile 2007, presso l'Istituto Superiore "Spallanzani" di Castelfranco Emilia. Hanno partecipato sette alunni delle classi prime: Antonaroli Elvira, Caprile Alice, Poli Caterina, Veronesi Sofia, Ledonne Ilaria, Capretti Laura e Gabaldo Moreno. Si sono distinti tutti, in particolare Antonaroli Elvira e Gabaldo Moreno, classificatisi al 2° e 3° posto nelle rispettive categorie.

» Questo è il secondo anno in cui la Scuola media partecipa ad un concorso promosso da Geovest, inerente la **raccolta differenziata dei rifiuti**. I ragazzi che hanno partecipato sono stati seguiti dai professori Panella Francesco e De Vescovi Paolo, classificandosi primi fra le scuole partecipanti. I lavori saranno esposti in occasione delle feste di fine anno scolastico.

» Siamo ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero per quanto riguarda l'**istituzione di due classi prime a tempo pieno per l'anno scolastico 2007/08**, nella scuola primaria di Anzola. A livello provinciale, c'è stata finora ampia mobilitazione di genitori, docenti, dirigenti e amministratori locali, per ottenere al più presto una risposta positiva. Solo ad Anzola (escluso quindi Lavino di Mezzo), le richieste di tempo pieno per i bambini di prima, sono circa 60.

A tutti, studenti, insegnanti, genitori, amministratori locali e volontari delle associazioni locali con cui abbiamo costruito positive collaborazioni, rivolgo il mio ringraziamento e l'auspicio che le attività di collaborazione fra scuola e territorio possano continuare anche per gli anni a venire.

Renato Bizzarri
Dirigente scolastico

Fiabe d'Estate

Quest'anno gli appuntamenti per i bambini sono davvero tanti: otto serate in cui ascoltare fiabe, seguire animazioni, teatro di figure, burattini, attraverso la recitazione di attori e **gruppi teatrali di indiscussa qualità**. Una rassegna che presenta un'altra **importante novità**: si svolgerà in modo itinerante con tappe ad Anzola e in ciascuna delle tre frazioni. Gli spazi individuati sono i luoghi ormai diventati punti di riferimento e di aggregazione: il Centro Amarcord per S. Maria in Strada, il Centro civico di S. Giacomo del Martignone, il Centro Falcone Borsellino a Lavino e infine, per Anzola, il giardino appena inaugurato della Biblioteca comunale. Questi gli appuntamenti:

- » **10 giugno** ore 16.00 Castelletto di Anzola dell'Emilia. **Gli elementi raccontati in musica** narrazione a cura di Daniela Fini. Centro culturale polivalente Amarcord, via Suor Orsola Donati, 86
- » **19 giugno** ore 20.30 S. Giacomo del Martignone. **Farsette** spettacolo del Teatrino di Carta dell'Associazione Teatrinindipendenti. Centro civico, via Torresotto, 2
- » **26 giugno** ore 20.30 Anzola dell'Emilia. **Chichi e Chichò** spettacolo comico di Ambaradan Teatro. Giardino della Biblioteca comunale, piazza Giovanni XXIII
- » **10 luglio** ore 20.30 Lavino di Mezzo. **Rosso variegato** spettacolo della Compagnia Nasinsù dell'Associazione Teatrinindipendenti. Centro Falcone Borsellino di Lavino, via Ragazzi, 6
- » **24 luglio** ore 20.30 Lavino di Mezzo. **Fiabe sotto le stelle** animazione a cura di Troll Teatro. Centro Falcone Borsellino di Lavino, Via Ragazzi, 6
- » **28 agosto** ore 20.30 Anzola dell'Emilia. **Fiabe di fine estate** a cura di Daniela Fini. Giardino della Biblioteca comunale, Piazza Giovanni XXIII
- » **4 settembre** ore 20.30 S. Giacomo del Martignone. **Il signor Aquilone e la nuvola Olga** spettacolo del Teatro Ridotto. Centro civico via Torresotto, 2
- » **16 settembre** ore 16.00 Castelletto di Anzola dell'Emilia. **La strega Michelina** spettacolo del Teatro dello sguardo dell'Associazione Teatrinindipendenti. Centro culturale polivalente Amarcord, via Suor Orsola Donati, 86
- » **Inoltre** **il 3 e il 10 luglio**, dalle 17.00 alle 19.00 in Biblioteca comunale, tutti i bimbi potranno partecipare al **Laboratorio per la costruzione di oggetti in cartapesta** proposto dall'Associazione Arca Onlus. Per questa iniziativa è necessaria la prenotazione all'Ufficio cultura del Comune tel. 051 6502222 - 6502157.

Settimane verdi al Parco del Corno alle Scale

Il Parco Corno alle Scale in collaborazione con il Consorzio Operatori turistici propone ai ragazzi dagli 8 ai 15 anni, **settimane verdi** al Parco Corno alle Scale tra natura, sport e giochi all'aria aperta. Della proposta possono beneficiare i Comuni convenzionati con il Parco, ed Anzola dell'Emilia è fra questi.

- » **Periodo** 16-23 giugno, 23-30 giugno, 30 giugno-7 luglio, 7-14 luglio, 18 agosto-25 agosto, 25 agosto-1 settembre. **Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 10 giugno.**
- » **Descrizione** La settimana comprende l'alloggio in albergo (3 stelle), camere con bagno, tv a colori e telefono per 5 giorni. Una notte al rifugio Duca degli Abruzzi situato presso il lago Scaffaiolo, una notte in tenda nei pressi del rifugio Segavecchia.
- » **Attività** Passeggiate nel Parco e animazione a cura delle guide del Parco Corno alle Scale, tiro con l'arco, piscina, equitazione, pesca alla trota, laboratori creativi con materiali naturali. Accompagnamento 24 ore su 24.
- » **Info e prenotazioni** Ci si può rivolgere al Centro Parco, Via Roma, 1 loc. Pianaccio 40042 Lizzano in Belvedere (Bo) Tel. 0534.51761/fax 0534.51763 chiedendo di Cristina Gualandi e-mail promozione@parcocornoallescale.it

Ho cinque figli di 5-4-3-2-1 anni e adesso stanno per nascere altri due. Sarà molto difficile farli crescere tutti da sola.



Spettacolo nel giardino della Biblioteca Comunale. Foto Archivio Comunale.

Il diritto alla vita e allo sviluppo di Asmaa Ghanimi



i diritti dei piccoli

Il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità ha bisogno di amore e di comprensione. Salvo circostanze eccezionali, il bambino in tenera età non deve essere separato dalla madre... È desiderabile che alle famiglie numerose siano concessi sussidi statali o altre provvidenze per il mantenimento dei figli.

Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Principio Sesto.



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini, Paolo Zavattaro
Gruppo Consigliare
"Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Lina Di Domenico
Gruppo Consigliare "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista
- Verdi



Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

La nostra verifica politica di metà mandato

Il nostro Gruppo consiliare esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto dall'Amministrazione comunale in questi quasi tre anni, a conclusione della verifica politico programmatica di metà mandato. Questo giudizio, non scontato e non rituale, è basato sugli incontri di verifica della Giunta comunale con i cittadini nelle frazioni, con le nuove Consulte territoriali, sul seminario della maggioranza che ha discusso ampiamente di questo il 14 aprile, e sui vari confronti nei partiti che sostengono la maggioranza. Il programma del 2004 è stato ed è, per noi, il punto di riferimento costante della nostra azione politica ed amministrativa in Comune. I risultati politici ed elettorali ottenuti dall'Ulivo ad Anzola, nelle elezioni regionali e politiche che vi sono state nel 2005 e 2006, sono lì a testimoniare, pur se in modo indiretto, che questo consenso si è mantenuto ed accresciuto (nel 2006, nel voto per la Camera, Anzola è stato il primo Comune per consensi all'Ulivo in Provincia di Bologna).

Questi risultati sono stati ottenuti soprattutto grazie alla collaborazione molto positiva nella maggioranza politica, sia all'interno del Gruppo consiliare e della Giunta, sia fra i partiti (DS, Margherita). Vi è sempre stata lealtà, umana e politica, collaborazione, mai un momento di seria contrapposizione. Una grande responsabilità di tutti e, quando vi sono stati punti di vista diversi, questi non sono stati contrassegnati dall'appartenenza partitica ma dalle convinzioni personali. Questa situazione (un gruppo unico dell'Ulivo ed una collaborazione feconda) non è assolutamente solita e normale nel panorama provinciale e nazionale, per questo vogliamo sottolinearla ai cittadini anzolesi, non solo ai nostri elettori. Fa sperare bene anche per il percorso costituente del Partito Democratico che stiamo avviando anche ad Anzola. Abbiamo pensato al bene comune, anche rinunciando spesso, volutamente, a rispondere polemicamente a continue critiche e denigrazioni effettuate in modo pregiudiziale da alcuni gruppi di opposizione. I tentativi di alcuni gruppi di minoranza di creare divisioni all'interno del nostro Gruppo non hanno funzionato, non perché ci siamo chiusi, ma perché è stata trasparente la nostra effettiva condivisione e collaborazione continua, la nostra volontà di fare "insieme" e non per appartenenze partitiche.

Il nostro Comune ha saputo trasformare le difficoltà della finanza locale di questi ultimi anni in opportunità e stimoli, riuscendo, anche con molte innovazioni, a mantenere e sviluppare i servizi sociali, quelli educativi, ed a rilanciare iniziative ed eventi culturali sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Mantenendo coesione sociale (a fronte di un notevole aumento di immigrati, in particolare stranieri), valorizzando il volontariato, innovando gli strumenti istituzionali e della partecipazione, ma anche gli strumenti gestionali.

Riteniamo, nel quadro di difficoltà nella collaborazione con gli altri gruppi di centrosinistra, molto positivo il lavoro che stiamo facendo con il gruppo consiliare "PRC-Verdi", in particolare dal settembre 2006. Ci siamo confrontati su tutti i progetti significativi e quasi sempre siamo arrivati, in quest'ultimo periodo, alla condivisione. Se son rose fioriranno, lavoreremo insieme perché nel 2009 via sia una forte e rinnovata coalizione "Insieme per Anzola", costituita dal Partito Democratico (per cui abbiamo aperto il cantiere in questi giorni), dal PRC, dai Verdi, dal PdCI (che qui ringraziamo per il sostegno elettorale nel 2004, anche se non ha avuto eletti in consiglio comunale), da altre forze se saranno interessate, da cittadini, associazioni interessate al progetto che costruiremo **insieme**.

Loris Marchesini
Paolo Zavattaro
Gruppo consigliare
"Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

“

Il dna ci parla di altri universi

I mantra tibetani, le preghiere di tutte le religioni, le musiche sacre, le parole stesse, possono incidere sul Dna umano?

Sembrerebbe di sì, stando alle ricerche dello scienziato russo Gariajev, comunicate dai tedeschi Gosar e Bludorf nel libro "Vemetzte Intelligenz".

Lo scienziato russo avrebbe studiato con genetisti e linguisti, per dimostrare che il Dna serve da magazzino di informazioni e per la comunicazione avrebbe un comportamento vibratorio emettitore di frequenze e ricettore, a sua volta, di frequenze.

In pratica parole pronunciate con il tono appropriato o suoni specifici potrebbero influenzare le frequenze del Dna, modificando i suoi comportamenti. Se le ricerche sono attendibili ci troviamo di fronte a una svolta epocale.

I miracoli di Gesù e dei grandi guaritori verrebbero confermati e spiegati, ma non solo.

I sovietici avrebbero scoperto che il nostro Dna produce cunicoli magnetizzati, una sorta di microscopici "buchi neri", equivalenti a quelli ipotizzati nell'universo come conseguenza del collasso di una stella, e che vengono chiamati "ponti di Einstein".

È nota in fisica l'ipotesi che questi "ponti" dovrebbero congiungere due universi paralleli. Metterebbero pertanto, in comunicazione, dimensioni diverse non sempre visibili e conoscibili solo attraverso il passaggio attraverso il "ponte".

Se riportiamo questo postulato sul Dna l'ipotesi diventa spettacolare.

Con tale premessa il Dna sarebbe capace di attirare frammenti di informazioni da altri "universi" e trasmetterli alla nostra coscienza.

Eventi che noi chiamiamo intuizione o preveggenza corrisponderebbero, in tal caso, all'attivazione dei "ponti di Einstein" in seno al nostro Dna.

E se fosse questo il segreto degli antichi egizi o addirittura degli abitanti della mitica Atlantide di cui parlò per primo Platone?

A quelle popolazioni vengono attribuite conoscenze molto superiori alle nostre (per gli egizi è dimostrato).

Forse allontanandoci dalla "Natura" fuori e dentro di noi ci siamo allontanati dalla capacità di attivazione dei "ponti di Einstein"? Se così fosse avremmo perso la conoscenza di mondi che non vediamo più?

La ricercatrice fisica italiana Conforto, sostiene che noi percepiamo solo il 5% della realtà perché siamo capaci di usare solo la luce elettromagnetica, e perdiamo la visione del restante 95%. Non so se queste ricerche siano attendibili al 100%, ma anche se fossero per una minima parte corrispondenti al vero, si aprirebbe una grande speranza.

La nostra umanità, travagliata da vuoti spirituali, da carenze d'amore, da perdita del senso della vita, potrebbe riscoprire realtà antiche ma vitali, radici profonde di un mondo che fu, un mondo in cui potremmo credere ancora.

Come viaggiatori del tempo, invece di sollazzarci di fronte agli stupidi dilemmi che ci pongono i sempre più frequenti e deprimenti avvenimenti della società, potremmo ascoltare i suoni della vita e dare vita al nostro mondo.

È celebre la frase di Einstein: "...il valore di un uomo dipende anzitutto dalla misura in cui i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue azioni contribuiscono allo sviluppo dell'esistenza degli altri...".

Lina Di Domenico
Gruppo Consiliare "Forza Italia"



Il bilancio partecipativo per costruire una nuova cittadinanza

Nel Consiglio Comunale del 17 aprile sono state approvate le linee guida per realizzare il Bilancio Partecipativo. Una tappa importante su un tema che riguarda la ricostruzione delle forme della partecipazione democratica dei cittadini e del rapporto tra cittadini e istituzioni. Questa nuova modalità dovrà comportare il superamento della funzione storica delle assemblee cittadine per come le abbiamo conosciute: le assemblee si tenevano quasi esclusivamente quando le amministrazioni locali decidevano di informare i cittadini su temi prevalentemente locali, e assumevano un ruolo di "incontri formali".

La funzione cui dovrà assolvere il Bilancio Partecipativo, è quella di finalizzare gli incontri assembleari a veri e propri progetti frazionali/territoriali, stabiliti a maggioranza, attraverso il voto dei residenti, per chiedere che le quote dei finanziamenti previste per il Bilancio Partecipativo vengano utilizzate per risolvere problemi cari a quella frazione. La discussione pubblica avrà valore primario per corresponsabilizzare i cittadini e renderli attori delle scelte politico-amministrative e di destinazione delle risorse finanziarie del nostro Comune.

In sostanza si tratta di riconoscere e concretizzare il diritto di rappresentanza dei cittadini attraverso un concetto elementare: "Una testa, un'idea" da aggiungere alla democrazia rappresentativa, "Una testa, un voto" per ridurre e coprire la distanza che c'è tra governati e governanti. Per noi questo passaggio rappresenta un'innovazione importante che sicuramente non è semplice da costruire ma va tentata insieme a tutte le persone e le forme organizzate del nostro Comune: sociali, del volontariato, economiche, ecc.

Il Bilancio Partecipativo, per quanto ci riguarda, non è solo la ricerca di nuove modalità di partecipazione ma anche l'ulteriore conferma della crisi delle forme della politica, della rappresentazione sociale, del rapporto tra cittadini e istituzioni a cui bisogna rispondere, evitando di ripetere gli errori fatti, ascrivibili ad un eccessivo accentramento del potere decisionale in poche mani.

Il sapere e il consenso dei cittadini sono fondamentali nella definizione dei progetti di un Comune, e vanno ricercati anche attraverso forme nuove e sperimentali, a patto che il fine sia di valorizzare la società civile nel suo ruolo attivo e di riconoscere più potere decisionale alle persone, nelle scelte che riguardano il proprio territorio. Se si disperde ancora questa condizione, non solo si diventa autoreferenziali, ma si rischia di mal rappresentare i bisogni stessi delle persone.

Altra condizione positiva che può scaturire da questo nuovo processo, a cui dobbiamo puntare come scommessa politica e umana, è quella di poter ridisegnare le forme della socialità del nostro Comune. Non vogliamo esagerare né illuderci sulla condizione storica in cui viviamo, ma crediamo che lo stare assieme, discutere dei problemi del territorio, essere partecipi delle scelte che si fanno per decidere sulle politiche generali, con modalità nuove che comportano la ricerca costante e progressiva del rapporto tra persone, siano tra i presupposti necessari per creare una comunità veramente solidale e pronta all'aiuto verso quelle persone o quel territorio che necessitano di più attenzione.

Il lavoro svolto sul Bilancio Partecipativo ha comportato un percorso lungo e i risultati ottenuti non erano scontati. Grazie alla pazienza di chi ha lavorato nelle commissioni e non solo, alla disponibilità all'ascolto dell'assessore Rotundo, e alla tenacia di chi veramente ha creduto che una nuova modalità di partecipazione dei cittadini andasse affermata, si sono ottenuti risultati positivi anche sul piano politico. Basti pensare che la politica è un pezzo decisivo nella vita delle persone, ma non è tutto. Allora pensiamo anche ad altro, e soprattutto pensiamo agli altri. Pensare agli altri è già una prospettiva di vita.

● Antonio Giordano
Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare "Rifondazione Comunista-Verdi"



Famiglia, antidoto alla decadenza della società

Da anni chiediamo che l'Amministrazione conceda benefici fiscali alle famiglie, in particolare a quelle numerose. E la Giunta risponde: "aspettiamo di conoscere cosa proporrà la finanziaria del governo per il sostegno alla famiglia", e si rimanda il problema. Il ministro della famiglia Rosy Bindi, che per fortuna figli non ne ha, ci chiarirà poi che il Governo vuole attribuire pochi vantaggi e solo a chi ha redditi da fame. Siamo convinti che aiutare chi versa in stato di indigenza è doveroso ma nulla ha a che vedere con il sostegno alla famiglia previsto dalla Costituzione, quello che noi invociamo e che già si realizza nei vicini Paesi di Francia e Germania con conseguente incremento delle nascite.

Quante volte ho letto sulla facciata di una casa colonica di un paesino della bassa ravennate un motto che recita: "se le culle sono vuote la nazione invecchia e decade". Credetemi, non ho nostalgia, ma come dargli torto!

Ora molte famiglie ed associazioni hanno aderito al "Family Day" il 12 maggio scorso, sono andate a Roma in piazza S. Giovanni in Laterano. Movimenti trasversali agli schieramenti di centrodestra e centrosinistra, hanno detto:

- » che è all'interno della famiglia che si consolida l'amore degli sposi che è di esempio alle nuove generazioni;
- » che lì si trasmettono ai figli valori civili che sono i pilastri per la società;
- » che lì si costruiscono il futuro e la speranza delle nuove generazioni;
- » che la famiglia è un laboratorio dove si sperimentano fatica e sacrificio, dove si esercita più facilmente il perdono e la riconciliazione;
- » che in essa la fedeltà dei coniugi diventa testimonianza fondamentale per l'equilibrio e la serenità dei figli;
- » che è compito urgente della politica creare le condizioni per cui i giovani possano formare nuove famiglie e che altrettanto urgente è sostenerla con previdenze perché il suo impegno a generare, educare e mantenere i figli, sia reso meno gravoso di quanto lo sia attualmente.

Ai genitori resta il compito di aiutare i giovani a recuperare il desiderio della maternità e della paternità, di aiutarli a capire che **l'unione stabile di un uomo e di una donna è il contesto naturale in cui ha diritto di nascere ogni bambino.**

Ci si obietta che l'istituto del matrimonio è in crisi? Rispondiamo che se oltre alle difficoltà personali, una coppia è poco protetta economicamente e mal supportata nella cura e nell'educazione dei figli, il livello dei suoi problemi aumenta ulteriormente e perciò anche la sua crisi si aggrava. Dunque la famiglia va comunque aiutata!

Ma c'è una parte della società che vuole a tutti i costi promuovere un nuovo tipo di relazioni, fondate sul disimpegno. Non è solo la nostra opinione, è anche quella di molti vecchi elettori di sinistra che di sacrifici in famiglia hanno vissuto per generazioni. È evidente che se un rapporto di coppia è fin dall'inizio impostato sulla precarietà, più facilmente il legame si allenterà. In essa i figli saranno visti come un peso, nell'ottica di un benessere individuale ed egoista.

Su questa strada la società non può che proseguire nella sua lenta e sterile decadenza!

È giunto il momento perché le troppo a lungo disattese "politiche familiari" trovino uno spazio adeguato e vengano date risposte convincenti al Paese ed alle stesse famiglie che le reclamano e che hanno assunto un ruolo attivo di interlocutori delle istituzioni pubbliche. Possiamo affermare senza tema di smentita che ciò che è bene per la famiglia è bene anche per il Paese.

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Che nostalgia per il "rosso antico"!

Uno degli elementi che consentono di qualificare un Sindaco e la sua amministrazione, è l'uso che fa del danaro pubblico.

Abbiamo sempre prestato molta attenzione al modo con cui il Comune spende i soldi dei cittadini e in passato non abbiamo esitato a biasimare i vergognosi sperperi del sindaco Cocchi in costose e arrugginite "Porte del cuore", in effimeri convegni sulle "emozioni", in ristrutturazioni inutilmente sovradimensionate (come la biblioteca comunale) o in lavori pubblici che vanno letteralmente in pezzi (come piazza Giovanni XXIII). Era uno spreco di danaro che umiliava il buon senso e offendeva i sacrifici dei contribuenti e tutti speravamo che la nuova maggioranza avrebbe evitato di commettere gli errori che le causarono il risultato elettorale negativo del 2004. Ma evidentemente non è così.

È vero che abitiamo in un territorio dove il tenore di vita è più che discreto e i disagi rientrano nei limiti dell'accettabile (se paragonati ad altre realtà ben più difficili da gestire), ma questo non significa che Anzola sia una sorta di paradiso terrestre dove le uniche preoccupazioni sono riconducibili ai trattenimenti gestiti dalla Pro Loco e alle feste promosse dal Comune. Al contrario, il paese vive un profondo cambiamento economico, etnico e sociale che continuerà perlomeno per altri dieci anni, e la Giunta comunale si dovrebbe preoccupare di ben altre cose che di continuare a spendere migliaia di euro nell'effimero, nella comunicazione e nella cura della propria immagine politica. Al posto di un Comune perennemente in festa gradiremmo avere un Comune impegnato a dare la casa in affitto a chi non riesce ad acquistarla e ci divertiremmo molto di più se ogni anno non dovessimo affrontare il rincaro dei servizi sociali più importanti.

Ci accusano di essere critici verso sindaco e assessori, e di fare molta opposizione. È la verità.

Ma quale atteggiamento dovremmo assumere verso gente che spende 700.000 euro per costruire un capannone attrezzato per ospitare feste di ogni genere e importanza, quando abbiamo famiglie che da anni aspettano una casa con affitto calmierato? Se diciamo che con quei soldi si poteva interpellare la Provincia per acquistare la ex-caserma dei carabinieri, o contattare la ditta Migliori per trasformare la ex-villa Zagnoli in una Casa di riposo destinata agli anziani del paese, facciamo polemica o sosteniamo cose di buon senso?

Le risorse economiche del Comune provengono da buste paga già penalizzate dal caro vita e da bilanci familiari sempre più difficili da gestire, e il rispetto per il denaro dei contribuenti è caratteristica di coloro che ricordano i tempi in cui le ristrettezze economiche inducevano a spendere con parsimonia i pochi soldi posseduti. Quindi, siamo addolorati nel constatare che si spendono ben 90 milioni di vecchie lire (!!) per rifare il piccolo giardino accanto alla biblioteca, per poi chiedere aumenti di pochi euro per i pasti degli ospiti del Centro anziani "Cà Rossa".

È questa la politica di una Giunta di centrosinistra?

Potremmo continuare per ore ad elencare gli sperperi di questi diligenti discepoli dell'amministrazione precedente, anche se pare impossibile che si possano spendere centinaia di migliaia di euro in attività che tendono a mettere in risalto "l'apparire" del sindaco e della sua maggioranza, piuttosto che per attenuare i quotidiani problemi dei cittadini anzolesi.

Polizia Municipale, sicurezza, pulizia, strade da sistemare, sono tutte questioni secondarie? Creare piccoli uffici URP nelle frazioni è forse meno importante del mantenimento di un "ufficio stampa"?

Come anzolesi, e come socialisti, ci dispiace constatare che è rimasto poco della cultura di governo degli ex-comunisti.

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



Da strada ferrata a pista ciclabile Il futuro della vecchia BO-VR

La tratta ferroviaria Bologna –Verona da molti anni è sede di un cantiere di raddoppio della linea che terminerà entro il 2010. Nel nostro territorio questi interventi sono una realtà da alcuni anni: un viadotto a nord della strada provinciale Persicetana ha affiancato e sostituito la vecchia infrastruttura su terrapieno. Quest'ultimo costituisce una potenziale risorsa su cui ci si interrogava da tempo: **quale utilizzo migliore di una pista ciclabile per un tracciato che attraversa il nostro territorio collegando tanti centri abitati?**

L'idea ha acquistato concretezza con l'individuazione di una potenziale cava di materiale per la costruzione dei nuovi terrapieni per il raddoppio ferroviario nelle porzioni in via di completamento oltre Crevalcore. La scelta di smantellare gran parte della vecchia infrastruttura consente sia di ricucire porzioni di territorio da sempre separate (quanti anzolesi conoscono come è fatto il territorio del nostro comune che è nord della ferrovia?) sia di costruire un nuovo percorso da utilizzare per spostamenti o gite attraverso una campagna piena di luoghi interessanti dove è facile incontrare animali autoctoni tra cui fagiani, volpi e lepri. Non vanno trascurati altri vantaggi per il territorio e l'ambiente: risparmio di risorse naturali (perché non si usa materiale pregiato di cava per fare i nuovi rilevati), risparmio di volumi di discarica (perché non si porta a rifiuto il materiale del vecchio rilevato) e contenimento di rumore e di emissioni in atmosfera (per il minore chilometraggio percorso dagli autocarri rispetto ad un analogo trasporto proveniente da cave).

Nel settembre 2004 i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto hanno approvato un progetto di R.F.I. che riguarda la tratta di 3,7 km da Tavernelle a San Giacomo del Martignone. Al costo simbolico di € 100,00 per ogni Comune, nel 2006 è stata realizzata l'asportazione di buona parte del terrapieno. I prossimi interventi riguarderanno la messa in sicurezza dei ponti e dei tratti più esposti, la regolarizzazione degli scoli, il miglioramento della vegetazione e, ovviamente, la realizzazione della pista ciclabile.

Grazie al positivo esito di questa prima realizzazione si sta progettando un analogo intervento da San Giacomo del Martignone al confine tra San Felice sul Panaro e Mirandola per 36,2 km attraverso i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, Camposanto e San Felice sul Panaro. L'ambizione è quella di realizzare, nel tempo, un vero e proprio percorso Bologna – Verona che possa inserirsi nel più vasto progetto di percorso ciclabile europeo Roma-Monaco.

In questo periodo i Comuni interessati dal primo e dal secondo tratto si stanno attivando per coinvolgere la Regione e le Province di Bologna e Modena nel completamento e nella futura gestione del percorso perché servono risorse e capacità gestionale di ampio respiro.

Speriamo entro breve tempo di darvi buone notizie su queste stesse pagine: per oggi l'invito è quello di approfittare della bella stagione per fare qualche passeggiata in questa zona poco frequentata. Naturalmente vi suggeriamo di farlo con il rispetto e la discrezione dovuti sia verso chi in questi luoghi vive e lavora, sia per l'ambiente che incontrerete.

Fabio Mignani
Vicesindaco

getta e usa!

I conti in tasca alla raccolta differenziata

Non ci stancheremo mai di ripetere che le ragioni di fondo della raccolta differenziata consistono nel non inquinare e nel riciclare le materie prime. Oggi si parla molto di siccità e della mancanza d'acqua: "diventa ogni giorno più importante non inquinare le falde acquifere e risparmiare acqua nei processi industriali" ebbene, riciclare materie prime richiede meno acqua e meno energia. Proviamo a fare i conti in tasca alla raccolta differenziata nel Comune di Anzola dell'Emilia. Per fortuna i conti sono semplici. Nel 2006 sono state prodotte e raccolte in totale 7.694 tonnellate di rifiuti urbani:

| Se tutti i rifiuti fossero stati smaltiti come indifferenziati la spesa sarebbe: | Con la raccolta differenziata (42,3%) la spesa di smaltimento è stata: |
|--|---|
| di € 391.588,00 per la raccolta | di € 459.464,00 per la raccolta |
| di € 751.264,00 per il conferimento e lo smaltimento in discarica | di € 521.270,00 per il conferimento e lo smaltimento in discarica |
| | Ma poiché vi sono ricavi da vendita delle materie prime riciclabili per € 58.784,00 |

Il totale costi sarebbe € 1.142.852,00 Il totale costi è € 921.986,00

I cittadini anzolesi, tramite Geovest, hanno realizzato nel 2006 un risparmio netto di 220.866 euro. Altro dato importante: nel 2006 la produzione "pro-capite" di rifiuti, dopo due anni di sostanziale stabilità, è aumentata in maniera significativa: 669 kg per abitante nel 2006 rispetto ai 618 kg per abitante nel 2005. La differenza è più 51 Kg. di rifiuti per abitante all'anno corrispondente ad un aumento del 8,2%, mentre la raccolta differenziata nel 2006 è aumentata solo del 3,9%. Questo è anche un buon segno: vuol dire che sono aumentati i consumi, che abbiamo più soldi da spendere, che l'economia va meglio. E' però anche un dato preoccupante? Può diventarlo ma oggi sappiamo che possiamo fronteggiare il problema: abbiamo i cassonetti della raccolta differenziata, abbiamo la stazione Ecologica Attrezzata in Via Rocca Novella n. 2 aperta il lunedì dalle 8,30 alle 12,30, il mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 17,30 e il giovedì e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Se vogliamo consumare di più senza inquinare e senza maggiori costi per lo smaltimento dei nostri rifiuti sappiamo come fare.

Geovest srl
via Cairoli 43 Crevalcore (BO)
Tel. 051.982799 Fax 051.981714
www.geovest.it
Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia
via Goldoni, 3
Tel. 051 733036 Fax 051 6508380
Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it
Orario ricevimento del pubblico:
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30;
sabato dalle 8,30 alle 12,30



CEMAC
s.r.l.

Intermediazione e consulenza immobiliare
iscritta nel Ruolo degli Agenti di Affari in mediazione presso la C.C.I.A.A. di Modena al n° 1960 AGENTI IMMOBILIARI

Viale Corassori, 24 - Modena
Tel. 059 355657 - Fax 059 341507
cemacsr@cemacsr.191.it

A CASTELFRANCO RESIDENZIALE LE ROVERI



In palazzina faccia vista di nuova costruzione, proponiamo appartamenti di diverse metrature, tutti con balconi a loggia coperti, garage e cantina o solaio. Capitolato di alto livello, con possibilità di personalizzare le finiture. Pagamenti su misura e mutui prima casa.

TIPOLOGIA A



€ 110.000,00

TIPOLOGIA B



Ultimo appartamento disponibile
tratt.riserv.

TIPOLOGIA D



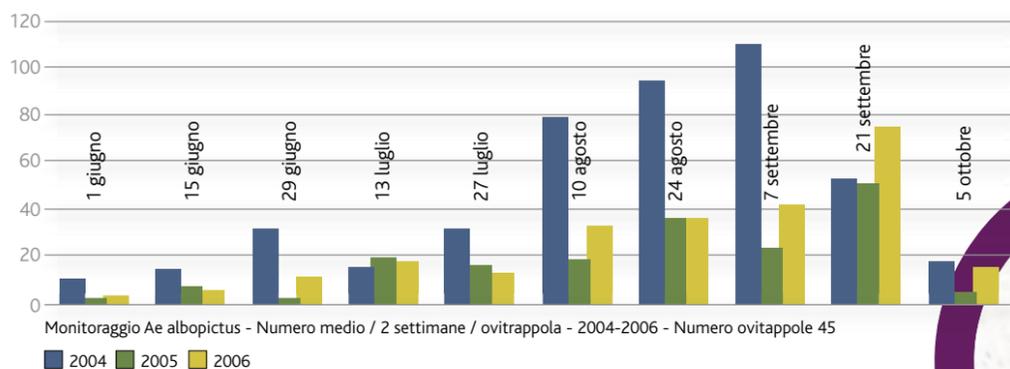
€ 163.000,00

TIPOLOGIA E



€ 255.000,00

Possibilità' di acquistare garage



La planimetria del futuro parco. Foto Archivio Comunale.

Estate che viene zanzara che trovi Ma la costanza viene premiata

La campagna di lotta 2006 alle zanzare autoctone e alla Zanzara Tigre nel 2006 ha funzionato bene. Con gli interventi messi in atto siamo riusciti a salvaguardare il benessere dei cittadini nel rispetto dell'ambiente. Il Progetto di prevenzione e lotta si è potuto attuare grazie al concorso finanziario dei cittadini oltre che dall'Amministrazione comunale. Nel 2006 le attività di contrasto hanno comportato una spesa di 49.811,52 euro. L'ammontare del finanziamento privato è stato di 13.500 euro, pari al 27% del costo totale. Vediamo nel dettaglio la situazione.

Zanzare autoctone. La specie maggiormente rappresentativa è la zanzara comune, *Culex pipiens*. I dati del monitoraggio testimoniano la presenza di questa zanzara a livelli di molestia veramente bassi, mentre insignificante è stata la presenza di *Aedes caspius*, zanzara più aggressiva della precedente e legata a focolai soggetti a periodiche variazioni del livello dell'acqua nelle zone di acqua stagnante. I dati mostrano che **l'obiettivo di tenere sotto la soglia di nocività le specie autoctone è stato ampiamente raggiunto**. Intervento decisivo per questo traguardo è stato il controllo capillare e periodico dei fossi e dei canali presenti nel territorio. I focolai individuati e regolarmente trattati sono stati 23, rappresentati da fossi di scolo di varia grandezza. Complessivamente, su questi focolai sono stati eseguiti 20 turni di trattamento per una superficie trattata pari a 26,67 ettari. 162 sono stati i litri di prodotto biologico distribuiti e 190 le ore complessive di trattamento, eseguite dalla ditta incaricata dal Comune.

Zanzara Tigre. Le linee d'intervento che vedono impegnato il Comune su più fronti hanno contribuito al **contenimento dell'insetto entro livelli di tollerabilità**. La densità media di uova per ovitrappola è paragonabile a quella del 2005 se si esclude una leggera recrudescenza nel mese di settembre, (vedi grafico in alto).

Sui tombini pubblici e privati dei centri abitati e zone artigianali del Comune sono stati eseguiti 4 turni di trattamento nell'arco della stagione favorevole allo sviluppo delle zanzare. In media per ogni turno si sono trattati 9.500 tombini, distribuiti 11,5 litri di prodotto larvicida chimico a bassa tossicità e 136,5 ore di lavoro. I tecnici del Centro Agricoltura Ambiente incaricati dal Comune hanno eseguito complessivamente 107 interventi di sopralluogo presso le abitazioni private, di questi, 17 sono stati richiesti dai cittadini. Nel corso dei sopralluoghi sono stati rimossi 125 focolai larvali attivi (copertoni, vasche, ciotole, bottiglie, carriole, cassette, damigiane, scoli di grondaia, ecc.). 180 cittadini si sono recati a prendere il prodotto biologico distribuito gratuitamente, presso la Stazione Ecologica di via Roccanovella, per complessivi 32,5 kg di formulato granulare e 19 litri di liquido. Dobbiamo registrare un **calo di utenti e di prodotto distribuito rispetto al 2005** (292 persone, 36,5 kg di formulato granulare e 32 litri di liquido). Da sottolineare che nel parco di proprietà della sig.ra Mattioli si è condotta una **sperimentazione avanzata definita del "maschio sterile"**, su finanziamento della Regione Emilia Romagna. Si tratta in pratica di allevare e rilasciare nell'ambiente un gran numero di maschi sterili che accoppiandosi con le femmine le rendono sterili in modo definitivo, facendo in questo modo collassare la popolazione. Il metodo assolutamente selettivo e privo di impatto ambientale, potrebbe essere sfruttato per eliminare le fonti di inoculo anche dalle aree inaccessibili agli operatori; predisponendo dei lanci in prossimità di queste aree, le stesse sarebbero più facilmente raggiungibili dal maschio sterile in cerca delle femmine per l'accoppiamento, col risultato di vedersi un abbattimento della popolazione anche in queste siti di criticità. Buoni risultati, dunque, ma non vogliamo fermarci qui. **La Zanzara Tigre rimane un problema aperto che richiede l'attenzione e la partecipazione dei cittadini**. I cambiamenti climatici in corso potrebbero favorirne la riproduzione. **Allora attenzione all'acqua stagnante fin da subito!**

Contribuisci con un versamento minimo di euro 13,00 su CCP numero 13356407 intestato a Comune di Anzola dell'Emilia, causale "lotta integrata contro le zanzare".

A cura del Centro Agricoltura Ambiente

Pronti, parco... via!

Il parco di San Giacomo del Martignone è una opera che vede impegnata l'Amministrazione su più fronti. Quello socio culturale di cui si stanno occupando, con profitto, le associazioni di volontariato in collaborazione con l'assessorato Servizi sociali, e quello urbanistico la cui titolarità è dell'Area tecnica del Comune. Come i nostri lettori ricorderanno, l'Amministrazione comunale ha assegnato, a seguito di un Concorso di urbanistica partecipata, il compito di progettare il parco allo studio Tamassociati di Venezia, secondo i principi dell'urbanistica partecipata.

Anche su questo versante i lavori procedono ed a questo proposito, **lunedì 11 giugno, alle ore 20,30**, presso il centro civico di San Giacomo del Martignone, **sarà presentato il progetto preliminare per la realizzazione del parco di San Giacomo**. In tale occasione sarà proposto e discusso il programma per i Laboratori Cittadini che permetteranno ai residenti di partecipare alla progettazione del nuovo parco. Interverranno i progettisti ed i tecnici dell'Ufficio Comunale incaricati della realizzazione. **Siete invitati ad intervenire numerosi, abbiamo bisogno anche delle vostre idee!**

Per il gruppo di progettazione
Arch. Lepore, Tamassociati
Ing. Marchegiani, Area tecnica Comune di Anzola

Emergenza api?

L'inverno particolarmente caldo fa prevedere, da parte degli esperti della Federazione Italiana Apicoltori, una propensione maggiore delle api a sciamare. Se in qualche giardino dovessero comparire sciami di api, si raccomanda ai cittadini di non distruggere gli sciami, ma di telefonare al numero che è stato istituito per fornire assistenza. **Emergenza api tel. 051/735249.**

Occorre lasciare in segreteria il proprio recapito telefonico ed il sito di sosta dello sciame. Il servizio è attivo anche la domenica ed è gratuito.

Corte Magenta



due splendide ville bifamiliari immerse nel verde a due minuti di auto da Anzola Emilia con finiture di pregio e ampi giardini

Abitazioni di qualità nel fascino della campagna

PER INFORMAZIONI: 329 6984175 - 329 6984178

le
associazioni

sempre
impegnati

● La Festa di San Giacomo.
Foto Archivio Assadakah.



10

Trent'anni "a bocchino"

“Andare a bocchino”, per chi conosce il gergo delle bocce, significa fare punti, essere vincenti. La Bocciofila anzolese proprio quest'anno realizza il suo miglior punteggio: trent'anni di vita e di attività presso il Centro sportivo di via Lunga. Il 15 aprile, con un pranzo sociale a cui hanno partecipato oltre 160 persone, si è ricordato l'anniversario della fondazione ad opera di Alfonso Atti, Armando Bonfiglioli, Enzo Migliori, Wladimiro Tamanti, Attilio Campadelli, Primo Turrini e Carlo Marchesini. Con loro, un gruppo di volontari, diedero vita alla Bocciofila anzolese che dai 15 iscritti del 1977 è passata agli attuali 220 (di cui 15 donne) con un numero di circa cento frequentatori giornalieri. Dal 1981 la bocciofila aderisce alla Polisportiva Anzolese ed alla Federazione Italiana Bocce cosa che le consente di organizzare anche tornei validi per il circuito nazionale, come la gara che tradizionalmente si svolge ogni 25 aprile in ricordo dei partigiani caduti per la Liberazione. Fra le soddisfazioni di questo trentennio, anche una vittoria ai Campionati italiani di società, categoria B ricordata con il sindaco Ropa che, durante la festa del 15 aprile ha donato una targa ricordo ai quattro presidenti che si sono succeduti nel tempo: Alfonso Atti, Guerrino Gotti, Pietro Dondi e Luciano Sanmartini attuale presidente dopo un precedente mandato durato dal 1987 al 1997.

● Patrizia Pistolozzi



● Da sinistra: Alfonso Atti, Pietro Dondi, il Sindaco Ropa, Guerino Gotti, Luciano Sanmartini. Foto Archivio Bocciofila.

Assadakah News

I cittadini marocchini che vogliono entrare in Italia o farsi legalizzare un documento dovranno presentare le loro domande a Casablanca:

- » Centre Italien d'Assistance Opérationnelle, Villa n.37, rue François Villon, Cité Plateau Casablanca, Maroc.
- » Centre d'information: 022774646 - Fax 022982644.
Email: info@vfs-it-ma.com Site web: www.vfs-it-ma.com

Una bella giornata. Domenica 29 aprile scorso non sono mancati sole, natura, pic nic e divertimento. I bimbi della scuola araba di Anzola dell'Emilia hanno partecipato alle attività promosse per la nascita del nuovo parco di San Giacomo per creare nuove occasioni di amicizia con bimbi e famiglie della frazione. Ringraziamo tutti i partecipanti e gli organizzatori confermando la nostra presenza per il prossimo appuntamento di domenica 10 giugno nello stesso luogo.

● Mohammed El Kebch
Associazione culturale Assadakah



VELAS GOMMA & PLASTICA

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PRODOTTI:

Via del Maniscalco, 4 - Castelfranco E. (Mo) Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com E-mail: info.velasrl@tin.it

Prodotti specializzati per
**INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**

tutto per il
GIARDINAGGIO

**PROTEZIONE
UOMO E
AMBIENTE DI LAVORO
INFORTUNISTICA**

oggetti
utili per la
CASA



Intervista

a cura di Patrizia Pistolozzi

La Polisportiva Anzolese compie trent'anni

» Signor Presidente, la Polisportiva Anzolese compie trenta anni, contento di questo traguardo?

Molto, anche perché sono fra coloro che possono dire di averla vista nascere, nel 1977, in concomitanza all'apertura del Centro Sportivo di Anzola, in via Lunga. Qui è la nostra sede e da qui gestiamo gli impianti del Centro: tre campi da calcio di cui due illuminati e uno dotato di pista per atletica leggera, campi da basket all'aperto, tre palestre, di cui un palazzetto dello sport, cinque campi da tennis e un bocciodromo con quattro piste. Oltre al Centro di via Lunga gestiamo la palestra di Lavino e un campo da calcio dotato di illuminazione notturna in via 2 Giugno, ovvero l'insieme delle strutture sportive comunali che ci sembrano adeguate alle richieste. Nel 2006 c'è stata un'importante svolta nei rapporti con l'Amministrazione comunale: la convenzione che ora regola i rapporti per la gestione degli impianti prevede che la Polisportiva gestisca direttamente le utenze e il bar del Centro mentre il Comune ha mantenuto le spese per l'attività dei ragazzi in età scolare e per gli ultrasessantenni. Questo cambiamento ha comportato una gestione attenta dei rapporti fra le diverse anime che compongono la Polisportiva perché ha richiesto uno sforzo economico immediato non indifferente, tuttavia crediamo molto in questa modalità che indica responsabilizzazione e trasparenza.

» A proposito di anime, come siete organizzati?

Contiamo quattordici società per altrettanti sport che vanno dal calcio, nostro fiore all'occhiello, fino al karate, passando per il basket, il più partecipato, il tennis, il ciclismo, la pesca sportiva, le bocce, la danza, la pallavolo ed il podismo, altra eccellenza, ma anche il biliardo, lo yoga e l'atletica leggera. La partecipazione si attesta da un paio di anni sui 1540 praticanti all'anno suddivisi fra le diverse discipline. Esiste un Consiglio Direttivo formato da sette consiglieri di area, il responsabile degli impianti Ottavio Roda, la cassiera Norma Zanetti, la segretaria Alessandra Finelli, il vicepresidente Franco Gozzi ed il sottoscritto come presidente. Il Consiglio rimane in carica tre anni, il rinnovo sarà la prossima primavera e, mi auguro, con un consistente ingresso di energie giovani, indispensabili per mantenere il livello di attività che abbiamo raggiunto.

» Capisco che siete una presenza rilevante. Ci parla della vostra attività e di come state celebrando questo trentesimo anniversario?

L'anno sportivo va da settembre a settembre quindi le manifestazioni del trentennale sono iniziate nel 2006 e si concluderanno in autunno. L'Assemblea di Bilancio in marzo è stata il momento più formale di celebrazione, l'occasione per ringraziare tutti coloro che col volontariato, rendono possibile le tante manifestazioni del nostro calendario e l'attività giornaliera di pratica sportiva. Gli impianti sono necessari ma senza tante persone che operano quotidianamente per diffondere lo sport, non ci sarebbe nulla. Le manifestazioni sono tante, non voglio fare torto a nessuno e citerò alcune significative per motivi diversi: l'ultima in ordine di tempo è stata la Gara Nazionale di Bocce che si svolge sempre il 25 aprile per la Liberazione; ricordo poi il Torneo di pallavolo femminile di aprile che ha visto le nostre ragazze gareggiare con ragazze slovene in uno scambio dai forti connotati di amicizia; per il basket, cito le manifestazioni che lo portano nelle piazze del paese con i tornei di minibasket ed il torneo regionale di giugno; per l'atletica leggera non posso dimenticare la corsa su strada "americana" che il 28 agosto prossimo vedrà in gara atleti di fama internazionale e, in novembre, la storica gara podistica "dei due mulini" anch'essa fonte di soddisfazione per la qualità delle presenze e la partecipazione di cittadini. Un discorso a parte merita il calcio: l'Anzolavino Calcio assorbe molte nostre energie perché, negli anni, ci ha abituato a grandi emozioni e struggimenti con il passaggio nel girone di eccellenza nel 2005, la retrocessione nel 2006 e di nuovo l'eccellenza, appena guadagnata, nel 2007. Sempre più giovani e non, si ritrovano attorno alla nostra squadra e creano un tifo che è calore ed è voglia di stare insieme facendo del fatto sportivo anche un fatto sociale molto positivo.

» Lo sport a scuola, troppo o troppo poco?

Dal punto di vista teorico non ho risposte, di certo noi crediamo molto nel rapporto con la scuola e vi investiamo tante energie. Anzola è fra i pochi Comuni che fanno i Giochi studenteschi con la partecipazione di circa 400 ragazzi (l'80%) degli studenti di elementari e media nelle quattro discipline di atletica, volley, calcio e basket. Il rapporto fra Polisportiva, Istituto comprensivo ed Amministrazione comunale è consolidato da tempo e la presenza dei nostri allenatori, che sono anche educatori qualificati, consente ai ragazzi di avvicinare tanti sport in maniera totalmente gratuita con soddisfazione di tutti, scuola, famiglie e ragazzi che, se non diventeranno tutti campioni, avranno però goduto di tanti bei momenti entusiasmanti.

• Giochi Studenteschi 2006

AVIS



Un nuovo piano nazionale per il sangue

Nel mese di maggio Avis compie 80 anni. E' un momento privilegiato per festeggiare e per riflettere su alcune grandi conquiste compiute nel campo della donazione del sangue. Nel 1927, quando il dottor Vittorio Formentano fondò la nostra associazione di volontari, si poteva facilmente morire per una emorragia o per qualsiasi altra patologia che richiedesse trasfusioni di sangue. Oggi questo non accade più. In 80 anni, anche le crescenti differenze di donazione fra le regioni del Nord, in surplus, e le regioni del Sud, in deficit, si sono pressoché appianate, a testimonianza di una cultura della donazione capace di aggregare le diverse aree d'Italia. In questi decenni, grazie all'impegno di migliaia di volontari, si è inoltre sconfitta la piaga del "datore" di sangue a pagamento, rafforzando il concetto che il sangue è un bene pubblico e la sua donazione deve essere gratuita, periodica e anonima. Infine si può dire che l'autosufficienza nel campo dei globuli rossi è a portata di mano. Molte sono però le sfide che attendono ancora il nostro Paese in tema di donazioni di sangue. Di questo abbiamo voluto parlare, a nome di 1.200.000 donatori, nei recenti incontri istituzionali con il presidente della Repubblica e il capo del Governo. L'Italia è costretta ad importare un terzo del suo fabbisogno di plasma, componente indispensabile per la produzione di farmaci salvavita. Se una nazione come l'Italia può giustificare l'import di energia per mancanza di materie prime, non è invece tollerabile che si debba ricorrere al plasma raccolto e lavorato all'estero quando il fabbisogno interno potrebbe facilmente essere coperto con donatori italiani. Su questo punto, il presidente Prodi ha assunto l'impegno di realizzare, insieme con il Ministero della Salute, un piano nazionale plasma. Dal premier è arrivata inoltre la disponibilità a promuovere una più vasta campagna sulla donazione (di sangue e di organi) e a velocizzare l'iter per la costituzione, come previsto dalla legge 219/05, del nuovo Centro Nazionale Sangue. Dal presidente Giorgio Napolitano abbiamo colto l'appello a proseguire le campagne di sensibilizzazione rivolte alle comunità immigrate e i progetti di cooperazione internazionale. Non c'è dubbio, infatti, che il dono del sangue rappresenti un fenomenale strumento di integrazione e al contempo l'esperienza maturata da Avis in Italia possa servire a quei Paesi in via di sviluppo che, nel breve periodo, avranno una richiesta crescente di sangue e di emocomponenti.

● Andrea Tieghi
Presidente nazionale Avis

● Centro trasfusionale Avis
Via Emilia Ponente 56 Bologna
tutti i giorni dalle ore 7,00 alle 10,30
tel. 051 388688
● Centro mobile presso
poliambulatorio Anzola Emilia
nei giorni 1 e 29 luglio 2007



Un posto dove andare. A San Giacomo naturalmente!

Si alimenta di contributi il lavoro in corso a San Giacomo del Martignone per la nascita partecipata del nuovo Parco, finanziato dalla Provincia di Bologna e dal nostro Comune e sostenuto fattivamente dalla Consulta territoriale e dalle Associazioni Anzola Solidale, Centro Famiglie, Ambientiamoci e Assadakah. Questo mese pubblichiamo, con piacere, la testimonianza di **Guglielmo Guidi**, nella duplice veste di organizzatore e fruitore del progetto.

"Il progetto **Un posto dove andare: il parco, la mia interiorità**, ha preso avvio a metà marzo guidato dalla dr.ssa Angelina Marini e, a distanza di due mesi siamo in grado di fare un primo bilancio sulla parte formativa e socializzante. Devo dire che è stata una bella scommessa, riuscire a coinvolgere gli abitanti di San Giacomo in una avventura così inedita! Il coinvolgimento delle persone non era scontato ma ce l'abbiamo fatta! Una decina di persone si sono iscritte al corso, continuano a frequentarlo e sono tanto soddisfatte da chiedere il prolungamento del numero degli incontri. Personalmente, ho deciso di partecipare al corso con una certa curiosità ma senza particolari aspettative. Ho scoperto che esiste veramente, dentro di me, una dimensione interiore da scoprire e da frequentare: sono le mie emozioni e il mio sentire. Confrontarmi con gli altri sul senso delle mie esperienze mi ha fatto sentire meno solo e più forte: grande scoperta anche il piacere di ascoltare me stesso ascoltando gli altri. Ma San Giacomo è "un posto dove andare" anche per un altro motivo: inventare e fare crescere il parco "bambino" che con l'amore e la cura di tutti noi crescerà negli anni fino a diventare un posto accogliente, aggregante e bello. Abbiamo iniziato a scoprirne le potenzialità **domenica 29 aprile** con la festa degli aquiloni. Oltre cento bambini e famigliari si sono divertiti nel costruire e far volare in cielo gli aquiloni, nel condividere il pic-nic in uno spazio attrezzato con tavoli, sedie e ombrelloni, a curiosare fra gli alberi artistici di Gino Pellegrini ed a conversare con il sindaco Ropa, nominato per l'occasione guida-parco. **Sabato 5 maggio**, con il supporto dei tecnici del Centro Agricoltura e Ambiente, abbiamo invece offerto l'opportunità di scoprire la vita del macero e quanto sia stato importante per la nostra comunità agricola. Ricordiamo che il prossimo appuntamento è **domenica 10 giugno**, dalle dieci del mattino sino a sera, per apprendere tante informazioni sulla **vita e la cultura delle api** attraverso filmati e opportunità concrete (smielatura, osservazione della vita nell'alveare ecc.) e, come nella miglior tradizione anzolese, non mancheranno prelibatezze a base di miele, ricotta e formaggi della migliore qualità prodotti dalle aziende agricole Le Terremare apicoltura e Olmi Centomo. Pane arabo e dolci al miele preparati e offerti dalla nostra comunità araba."



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it



Auto Mandini
MULTIBRAND
AUTO
SCOUT 24
AMPIRE POSSIBILITÀ DI SERVIZI PERSONALIZZATI
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Reggii, 40
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658393
info@automandini.it - sito: www.automandini.com/bo/051.it
Auto nuove - Furgoni usate - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Assistenza con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing



BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



COOP
CONSORZIO INTERREGIONALE
COOPERATIVE CONSUMO
Società Cooperativa



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



F.LLI MIGLIORI s.r.l.
impresa edile
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI s.r.l.
EM



GRUPPO SGARZI
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
SGARZI PACKING **LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITÀ
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.730222 - Fax 051.735090
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO



italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERRA E MARE
surgelati
ANZOLA EMILIA



Cristy
RISTORANTE - ENOTECA



FABBRI
1905



PIEDI S.R.L.



Venturi **CERMET**
AUTOSPURGHIS s.r.l. **SINBERT**
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it



Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS